CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1241 del 30/07/2018

Classifica: **002.07** Anno **2018** **(6895794)**

Oggetto	**GESTIONE IN CONCESSIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE A BANDA LARGA DELL'AMMINISTRAZIONE METROPOLITANA DI FIRENZE. ATTUALIZZAZIONE DEL MODELLO DI CONCESSIONE E RETTIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA APPROVATA CON DETERMINAZIONE A CONTRATTARE N. 2017/1066.**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI - AMBITO SERVIZI INFORMATIVI**
Riferimento PEG	**14**
Centro di Costo	**30**
Resp. del Proc.	**Jurgen Assfalg**
Dirigente/Titolare P.O.	**CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

ASSJU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- Con DGP n. 308 del 27/09/2005 è stato approvato un Accordo di Programma, poi pubblicato su B.U.R.T. n. 40 del 05/10/2005, tra la Provincia di Firenze (oggi Città Metropolitana di Firenze) e le Comunità Montane "Mugello" e "Montagna Fiorentina" (oggi Unioni di Comuni "Mugello" e "Valdano e Valdisieve") per la realizzazione e gestione della rete infrastrutturale a banda larga, a mezzo procedura di appalto concorso;

- con DGP n. 210 del 13/06/2006 è stata ratificata la decisione del Comitato di vigilanza dell'Accordo di Programma in base alla quale veniva "conferito espressamente alla Comunità Montana della Montagna Fiorentina il ruolo di stazione appaltante e dunque il compito di assumere gli atti di aggiudicazione definitiva dell'appalto-concorso e di stipula del contratto rimanendo in capo alla Provincia gli ulteriori compiti di cui all'art. 6 dell'Accordo stesso";

- con Determinazione n. 356 del 17/07/2006 della Comunità Montana "Montagna Fiorentina" si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto concorso per la progettazione e fornitura di beni e servizi rete a banda larga al Raggruppamento Temporaneo di Impresa Infracom Italia S.p.A. capogruppo e Multilink Toscana S.p.A., Selex Communication S.p.A., Amtec S.p.A., Siemens S.p.A. imprese mandanti, alle condizioni del relativo schema di capitolato d'oneri e per un importo complessivo lordo di €. 5.690.703,12;

- a seguito di richiesta da parte del Concessionario, in data 27/06/2008, con comunicazione prot. n. 278033/2008 della Provincia di Firenze, è stata autorizzata la messa in esercizio dell'infrastruttura, con decorrenza 01/07/2008;

- con contratto in data 06/07/2010 n. 623 di repertorio è stato formalizzato l'affidamento al predetto RTI a firma della Comunità Montana "Montagna Fiorentina" e della Provincia di Firenze, con scadenza 17/07/2015;

Premesso inoltre che:

- nell'ambito della riprogrammazione dell'APQ "Infrastrutture Patti Territoriali e Sviluppo Locale – Protocollo Aggiuntivo", approvato con DGR n. 392 del 04/06/2007, sono state previste ulteriori risorse per l'estensione della rete suddetta, in quanto il primo intervento realizzato nell'ambito della diffusione del servizio di connettività a banda larga, pur interessando ampie zone del territorio delle CC.MM. della Montagna Fiorentina e del Mugello, non lo copre integralmente e non è idoneamente interconnesso con gli altri ambiti del territorio provinciale;

- con Delibera di Giunta Provinciale n. 118 del 30/04/2009, preso atto che l'Amministrazione, su indicazione del Comitato di Vigilanza, aveva richiesto al RTI concessionario della rete sul territorio delle CC.MM. l'elaborazione di una proposta di estensione in grado di consentire l'implementazione

dell'area di copertura, è stato approvato il relativo progetto prodotto da Infracom Italia S.p.A. quale mandataria del R.T.I. aggiudicatario del primo intervento;

- con contratto n. 24 di repertorio, stipulato in data 22/04/2011 con Infracom Italia s.p.a., è stato formalizzato l' affidamento della realizzazione e gestione della estensione della rete a banda larga realizzata nel territorio delle Comunità Montane del Mugello e della Montagna Fiorentina, con scadenza 17/07/2015;

Premesso, altresì che:

- attraverso un terzo intervento si è inteso realizzare il completamento della copertura del territorio di competenza dell'Amministrazione Provinciale. Quest'ultimo intervento interessa i Comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa), prevedendo l'erogazione del servizio di connettività a banda larga sia all'utenza residenziale che alle attività produttive oltre che alle postazioni infomobilità rientranti nell'area di copertura;
- con DGP n. 458 del 14/12/2006 è stato pertanto approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Firenze ed i Comuni di Barberino Val d'Elsa, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa per la condivisione delle procedure relative all'intervento territoriale di realizzazione e gestione della rete a larga banda;
- con DGP n. 496 del 27/12/2006 è stato approvato un primo schema del capitolato; l'appalto è stato quindi in ultimo aggiudicato con DD n. 2957 del 29/12/2008;
- con contratto n. 21428 di repertorio stipulato in data 26/10/2010 con Infracom Italia s.p.a., è stato formalizzato l' affidamento della realizzazione e gestione di una rete a banda larga realizzata nei comuni del Chianti Fiorentino, della Val di Pesa e della Val d'Elsa Fiorentina, con scadenza 17/07/2015;

Ricordato che:

- con nota del 24/01/2012, assunta al Protocollo della Provincia in data 08/02/2012 al n. 0064104/2012, la società Infracom Italia Spa comunicava di aver ceduto il ramo di azienda "Wireless Toscano" alla società Linkem Spa, con sede in Milano (MI), via Pietro Mascagni n.14;
- per effetto della citata cessione di ramo d'azienda, la società Linkem Spa è subentrata nella gestione in concessione della rete a banda larga di cui al contratto rep. n. 623 del 06/07/2010;

Ricordato altresì che:

- il secondo ed il terzo intervento sono stati progettati in maniera complementare rispetto al primo, così configurando la rete derivante dalla somma dei tre interventi quale un'unica entità da un punto vista sia strutturale che funzionale;

- la separazione a livello geografico non è praticabile perché risultano a comune fra le due reti le componenti centrali ed alcune componenti della rete di trasporto;
- la separazione dei diversi livelli della rete – accesso da una parte e trasporto dall'altra – richiederebbe la definizione di complessi strumenti di regolazione che esulano dalle competenze e dalle conoscenze di un ente locale;
- il capitolato per la realizzazione dell'intervento prevedeva la possibilità di estendere il contratto di concessione per ulteriori 3 anni;
- con Determinazione n. 335 del 07/03/2016, in ultimo, si procedeva con l'estensione temporale per ulteriori tre anni, al fine di garantire la continuità del servizio;

Considerato che:

- per la definizione delle modalità per la gestione della rete nel prossimo periodo occorre tener presente il contesto attuale, in cui l'azione degli operatori di telecomunicazioni che hanno progressivamente esteso le aree di erogazione del servizio di connettività ha consentito di ridurre il divario digitale;
- l'evoluzione del mercato ha determinato l'incremento sia della domanda che dell'offerta dei servizi di telecomunicazione;
- il regime di libero mercato ha reso più dinamica la clientela degli operatori di telecomunicazioni, favorendo la continua migrazione fra i diversi operatori per effetto della diversificazione dell'offerta;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 6 co. 1 del D.Lgs. 01/08/2003 n. 259, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, non possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Richiamato in particolare l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), che al co. 2 dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Richiamato inoltre il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", in particolare all'art. 192, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che

si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visti inoltre l'art. 35 "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti", co. 1, lett. c) e l'art. 60 "Procedura aperta" del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Ritenuto, pertanto, di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento della gestione in concessione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze;

Ritenuto di aggiudicare l'appalto ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Dato atto che, avendo valutato necessario garantire la continuità dei servizi di connettività nell'area interessata attraverso l'affidamento in concessione della gestione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze, con determinazione a contrattare n. 1066 del 02/07/2018 si avviava la procedura di gara, approvandone la relativa documentazione;

Preso atto che, nelle more della pubblicazione della gara, con successiva comunicazione del RUP, registro interno n. 1391 del 30/07/2018 si segnalava che una rilevazione successiva alla finalizzazione degli elaborati per la gara di cui trattasi evidenziava una riduzione dell'utenza attiva sulla rete, attribuibile in parte anche al fatto che i vari interventi avviati dalla parte pubblica (Ministero per lo Sviluppo Economico e Regione Toscana per il territorio di interesse) e dagli operatori di telecomunicazioni si stanno finalmente traducendo in una progressiva estensione delle reti di telecomunicazioni in termini tanto di capacità e quanto di capillarità, con un conseguente incremento della qualità e della diffusione dell'offerta dei servizi di telecomunicazioni ad alte prestazioni;

Preso atto altresì che con la medesima nota si proponeva quindi un'attualizzazione del modello di concessione, prevedendo che

- il Concessionario si assuma i rischi e gli oneri connessi alla gestione dell'infrastruttura;
- all'Amministrazione concedente siano garantiti l'erogazione di servizi indicati nel disciplinare e la corresponsione di una royalty sul fatturato realizzato sulla rete;
- l'Amministrazione corrisponda al Concessionario un canone annuale quale contributo di compartecipazione alle spese di gestione dell'infrastruttura;
- il Concessionario abbia facoltà di razionalizzare la rete, a vantaggio della funzionalità e dell'efficienza nella gestione;
- la durata sia definita in maniera flessibile, al fine di limitare i vincoli che potrebbero pregiudicare l'adeguamento all'evoluzione del contesto.

Visti quindi il progetto di concessione ed i documenti di gara, aggiornati per recepire le mutazioni occorse al contesto e la conseguente attualizzazione del modello come sopra sintetizzato;

Vista inoltre la stima per il contributo annuale ai costi di gestione, pari ad Euro 150.000,00 oltre IVA, necessario a garantire la sostenibilità economico-finanziaria della gestione della rete;

Ritenuto, nelle more di predisporre apposito capitolo mediante variazione di bilancio (registro interno n. 1393 del 30/07/2018), procedere alla prenotazione di spesa secondo il seguente schema:

Cap.	2019	2020
8290	80.000,00	80.000,00
16361	5.000,00	5.000,00
18298	18.300,00	18.300,00
19099	79.700,00	79.700,00

Ricordato che il corrispettivo per l'utilizzo in concessione della rete infrastrutturale a banda larga sarà determinato nella misura di una royalty annuale in misura non inferiore al 1% del fatturato del Concessionario (derivante dai servizi erogati sulla rete così come determinati dai contratti attivati con utenti/imprese private) da versare al proprietario della rete per la durata della concessione;

Confermato che al momento i servizi in favore dell'amministrazione pubblica sono i seguenti:

- connettività fra le sedi della Città Metropolitana servite dalla rete;
- connettività fra le sedi delle Unioni dei Comuni e dei Comuni servite dalla rete;
- connettività Wi-Fi per l'utenza nomadica;
- connettività per le postazioni ITS servite attraverso la rete.

Precisato che, nell'ambito dell'esercizio in concessione della rete, sono ammessi:

- l'apertura della rete – sia di trasporto che di accesso – ad altri operatori, alle condizioni stabilite dal concessionario stesso;
- la razionalizzazione della rete nel suo insieme così come dei singoli impianti (es. rinegoziazione dei canoni di locazione, disattivazione di punti di accesso sui quali non risultano attive utenze), previa autorizzazione dell'Amministrazione e fermi restando i livelli di servizio nei confronti dell'utenza finale;
- l'eventuale installazione, a carico dello stesso operatore, e previa autorizzazione dell'Amministrazione in caso di sostituzione, di soluzioni tecnologicamente più avanzate;

Visto il Progetto per gestione in concessione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 167, co. 1 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, l'importo a base di gara è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA;

Dato atto che, sulla base della stima indicata nella relazione illustrativa ed economica, il valore stimato dell'appalto è di 900.000,00 Euro;

Dato atto altresì che, in conseguenza dell'attualizzazione del modello, la durata minima della concessione è fissata in 24 mesi, oltre a due eventuali rinnovi della durata di 12 mesi ciascuno;

Ravvisata l'opportunità di espletare la procedura negoziata per l'affidamento del predetto contratto in modalità interamente telematica, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Città Metropolitana di Firenze (START) reperibile al seguente indirizzo: https://start.e.toscana.it/cittametropolitana-fi/, a norma di quanto consentito dall'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché dall'art. 47 della Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Precisato che:

- il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice a norma dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia;
- le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, allegati parte integrante al presente atto;
- i servizi oggetto della concessione ricadono nella categoria: 64200000-8 (Servizi di telecomunicazione);
- la modalità di scelta del contraente, a cui affidare la concessione in oggetto, è quella della procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il codice CIG sarà assegnato alla gara in oggetto prima della sua pubblicazione, come da Deliberazione ANAC n. 1/2017;
- il Bando di gara, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 59 ss. del D.Lgs. 18 aprile 2016, verrà pubblicato sul Profilo Committente, sulla Piattaforma ANAC, sul Portale regionale gare telematiche START, sull'Osservatorio regionale, sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 a diffusione locale, e che le somme a tal fine necessarie verranno impegnate con successivo separato atto a cura della Direzione Gare, Contratti ed Espropri;

- per l'ammissione, i concorrenti devono essere titolari di valida autorizzazione generale per le reti e i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), rilasciata dal competente Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali);
- le spese relative al contributo all'ANAC – sulla base di quanto disposto dalla Delibera 20 dicembre 2017, n. 1300 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2018 (in G.U. n. 45 del 23 febbraio 2017) – risultano pari ad € 225,00;
- il criterio di aggiudicazione della procedura sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevedendo l'attribuzione fino ad un massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e fino ad un massimo di 30 punti per l'offerta economica;
- la concessione verrà aggiudicata anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
- in sede di valutazione dell'offerta economica, ove se ne ravvisasse la necessità, il seggio di gara potrà eventualmente avvalersi del supporto del RUP;
- la procedura di gara sarà svolta dalla Direzione Gare, Contratti ed Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 29/12/2017, con il quale viene assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e Servizi Informativi;

Viste le versioni aggiornate del Capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati:

- Allegato A ("schema logico e consistenza della rete"),
- Allegato B ("elenco sedi pubbliche"),
- Allegato C ("elenco postazioni ITS"),
- Allegato D ("elenco hot-spot Wi-Fi"),
- Schema di DUVRI e relativi allegati (Note informative, Schede rischi specifici siti, Scheda soggetti terzi);

Valutate le versioni aggiornate del progetto di concessione, del capitolato e dei relativi allegati, e ritenuto di approvarli al fine di garantire tanto la continuità dei servizi quanto la sostenibilità della gestione;

Richiamato lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato in data 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie, ai sensi delle quali, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, la Città metropolitana applica quelli della Provincia di Firenze;

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.), s.m. e i.;
- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle citate norme e provvedimenti, la propria competenza in merito;

Ricordato che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. "Legge anticorruzione")

Precisato che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare le versioni aggiornate dei seguenti elaborati progettuali per l'affidamento della Gestione in concessione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale
    - Capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati
    - Allegato A al capitolato ("schema logico e consistenza della rete"),
    - Allegato B al capitolato ("elenco sedi pubbliche"),
    - Allegato C al capitolato ("elenco postazioni ITS"),
    - Allegato D al capitolato ("elenco hot-spot Wi-Fi"),
    - Schema di DUVRI e relativi allegati (Note informative, Schede rischi specifici siti, Scheda soggetti terzi);
2) di confermare l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, suddivisa in tre lotti funzionali, da espletare in modalità interamente telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Città Metropolitana di Firenze (START) reperibile al seguente indirizzo: https://start.e.toscana.it/cittametropolitana-fi/, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento in appalto del servizio di cui

sopra;

3) a copertura della spesa, nelle more di predisporre apposito capitolo mediante variazione di bilancio, procedere alla prenotazione di spesa secondo il seguente schema:

Cap.	2019	2020
8290	80.000,00	80.000,00
16361	5.000,00	5.000,00
18298	18.300,00	18.300,00
19099	79.700,00	79.700,00

4) di confermare, per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC, l'importo di Euro 225,00 sul capitolo 18776/0 del corrente bilancio;

5) di dare atto che – ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102 – la spesa sopra impegnata è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

6) di dare atto che il codice CIG sarà assegnato alla gara in oggetto prima della sua pubblicazione, come da Deliberazione ANAC n. 1/2017;

7) di dare atto, ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016, che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Jürgen Assfalg, responsabile P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;

8) di dare atto che il presente affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità preventiva mediante pubblicazione sul Profilo del Committente, sulla Piattaforma ANAC, sul Portale regionale gare telematiche START - Osservatorio regionale, sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 a diffusione locale;

9) di inoltrare la presente determinazione alla Direzione Servizi Finanziari, alla Direzione Gare Contratti ed Espropri, e alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è

memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://attionline.cittametropolitana.fi.it/"

Firenze **30/07/2018**

CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"